



## GRUPPO BPER

## Assegnato il Premio Monzani

■ Bper ha consegnato il Premio Guido Monzani 2019, destinato ai laureati nell'Ateneo Unimore autori di tesi in ambito bancario e finanziario discusse tra giugno 2018 e aprile 2019. La vincitrice è Daniela Pennetta, alla quale il vice direttore generale Gian Enrico Venturini ha consegnato il riconoscimento del valore di 2.750 euro. Inoltre, la commissione ha deciso di consegnare un premio speciale di 1.000 euro a Marco Franchini.



## UNIONCAMERE EMILIA ROMAGNA

## Progetto per le reti d'impresa

■ Unioncamere Emilia-Romagna è partner del progetto europeo «Look-Eu-Net», co-finanziato dall'Ue (programma Cosme). L'iniziativa punta a costituire 10 reti europee di impresa per lo sviluppo di progetti di internazionalizzazione, ciascuna composta da minimo 4 e massimo 8 pmi europee di almeno tre Stati membri, operanti nei settori meccatronica, abitare sostenibile, healthcare, agroalimentare, turismo culturale e digitale.

# Gruppo Chiesi Nei primi sei mesi la crescita è in doppia cifra

Prosegue anche nel 2019 il trend positivo. La multinazionale ha ottenuto anche la certificazione B Corp. Il ceo Di Francesco: «In corso importanti investimenti»

■ Nei primi sei mesi del 2019, continua la marcia del Gruppo Chiesi. Il primo resoconto dell'anno in corso, infatti, rivela che, da gennaio a giugno, il fatturato della multinazionale parmigiana è cresciuto dell'11,6% rispetto al 2018, per un totale di 956,8 milioni di euro.

## CERTIFICAZIONE B CORP

«Questi numeri confermano una crescita significativa nel 2019 - si legge in una nota - un anno caratterizzato dal raggiungimento di un importante obiettivo strategico: l'ottenimento della certificazione B Corp per Chiesi, il primo gruppo farmaceutico globale ad aver ricevuto questo importante riconoscimento».

## I NUMERI

Il Gruppo Chiesi ha chiuso il 2018 in positivo, con un fatturato di 1.768 milioni di euro, con un incremento del 7,8% rispetto all'anno precedente (+4,8% a tassi di cambio costanti). L'Ebitda è stato di 512,7 milioni di euro. La solidità della multinazionale si riflette anche negli investimenti in ricerca e sviluppo che, nel 2018, hanno raggiunto 381,8 milioni di euro, pari al 21,6% delle vendite totali, posizionando il gruppo al 13° posto per investimenti in R&S tra le aziende farmaceutiche in Europa.

## RICERCA E SVILUPPO

La Chiesi ha attualmente 47 progetti attivi in R&S e 54 stu-



GRUPPO CHIESI R&S: attualmente sono attivi 47 progetti.

di clinici in corso. Il numero totale di dipendenti ha superato le 5.600 persone: persone al centro, passione, spirito imprenditoriale, dialogo multiculturale e sostenibilità sono i valori su cui l'azienda continuerà a fondare il suo sviluppo nei prossimi anni. «In parallelo con il positivo trend di crescita, Chiesi sta portando avanti importanti investimenti - commenta Ugo

Di Francesco, ceo del Gruppo Chiesi -. Recentemente, ad esempio, la filiale francese del Gruppo ha annunciato la costruzione di un nuovo sito produttivo a La Chaussée-Saint-Victor (Loir-et-Cher), per un investimento totale di 50 milioni di euro. Ci aspettiamo che questo progetto porti ad un aumento dell'organico aziendale di ulteriori 50 dipendenti in

Chiesi Francia, nella quale attualmente lavorano 330 persone».

Ulteriori investimenti sono in corso anche sul territorio italiano. Con un investimento totale di oltre 50 milioni di euro, è in fase di costruzione, a Parma, il nuovo headquarter. L'edificio si estende su una superficie di 46.300 m2 e ospiterà circa 540 persone. Il progetto è stato sviluppato secondo tre pilastri: una nuova visione del luogo di lavoro, con spazi condivisi e che si adattano alle attività svolte, con l'obiettivo di favorire e ottimizzare il lavoro di team; una valorizzazione degli spazi collettivi per promuovere la socialità e il benessere delle persone; e infine una particolare attenzione è stata rivolta agli aspetti di sostenibilità ambientale ed efficienza energetica. Il nuovo edificio dovrebbe essere completato nel 2020.

r.eco.

# Conad Sale il fatturato, marginalità a +2,1% e investimenti per 1,3 miliardi

L'ad Pugliese: «Il merito va anche al modello imprenditoriale e alla marca del distributore»

■ Conad ha presentato alla comunità finanziaria i numeri del 2018 approvati dall'assemblea dei soci e il piano di sviluppo per il triennio 2019-2021. Erano presenti 150 rappresentanti del mondo finanziario nazionale, interessati all'andamento del gruppo anche alla luce dell'acquisizione delle attività di Auchan Retail Italia. Il fatturato 2018 si è attestato a 13,5 miliardi (+3,5% rispetto al 2017), in costante crescita da

dieci anni, dai 9,3 miliardi del 2009 agli attuali 13,5 miliardi. L'Ebitda del conto economico aggregato dei bilanci consolidati del consorzio e delle sette cooperative associate è cresciuto del 2,1%, a 420,9 milioni di euro rispetto ai 412,1 milioni del 2017. A tale dato va aggiunto quello dei singoli soci imprenditori per un valore stimato nell'ordine del 2,1%. L'Ebit si è attestato a 239,7 milioni di euro (227,2 milioni nel 2017). In crescita anche l'utile

di esercizio, a 164,5 milioni dai 148,5 del 2017 (+3,1%). Il patrimonio netto aggregato ha raggiunto i 2,5 miliardi di euro (+6,8% rispetto al 2017) e consente di affrontare con la necessaria solidità economica un piano di investimenti 2019-2021 di 1,3 miliardi - di cui 530 milioni nel corso del 2019 - finalizzati al rinnovamento della rete di vendita, a investimenti ordinari e al miglioramento dell'efficienza logistica. Il piano non comprende gli investimenti in operazioni come quella con Auchan Retail Italia. «I risultati conseguiti nel 2018

**13,5 mld**

## IL FATTURATO

realizzato da Conad nel 2018, in aumento del 3,5% rispetto al 2017, in costante crescita da 10 anni

**2,5 mld**

## PATRIMONIO NETTO

aggregato del gruppo nel 2018: +6,8% rispetto al 2017

sono riconducibili ai continui investimenti economici, al nostro modello imprenditoriale cooperativo e alla marca del distributore», sottolinea l'ad di Conad Francesco Pugliese. Il trend positivo di Conad nel 2018 è proseguito nei primi quattro mesi del 2019 in un mercato in crescita dello 0,6% (fonte: Nielsen), attestandosi al 4,5% rispetto allo stesso periodo del 2018. Performano bene gli ipermercati (15,1%), gli store Saporì&Dintorni (9%) e i discount Todis (7,4%). Incremento a due cifre anche per i servizi Conad.

r.eco.

## CISITA INFORMA



## LINGUA INGLESE: LETTURA E SCRITTURA

■ Il corso in partenza il prossimo 10 settembre è rivolto a coloro che hanno una conoscenza elementare della lingua inglese e che quindi possono comprendere situazioni di comunicazione, seppur poco complesse. Il percorso include attività per il consolidamento e lo sviluppo della comprensione e della produzione orale e scritta. La partecipazione è gratuita, il corso è cofinanziato con risorse del Fse Po 2014-2020 e della Regione Emilia-Romagna. Per maggiori informazioni: Alessandra Pistilli, pistilli@cisita.parma.it

## EXCEL - LIVELLO INTERMEDIO

■ Non è difficile percepire per un'azienda l'importanza di gestire ed organizzare i dati economici in modo efficiente e quanto ciò risulti strategico per moltissime attività, quali le vendite, il marketing, il servizio clienti, la contabilità. Il corso che inizierà il 19 settembre è rivolto a figure professionali, operanti in diversi settori aziendali, che necessitano di gestire e analizzare dati economici e commerciali. Per maggiori informazioni: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

## ORGANIZZAZIONE E INNOVAZIONE

■ Obiettivi del corso in programma il prossimo 19 settembre: 1) definire il repertorio dei comportamenti organizzativi necessari a rispondere in modo efficace alle esigenze dell'attuale contesto economico; 2) quantificare i costi occulti derivati dal conflitto e dal malessere organizzativo; 3) identificare gli indicatori di malessere/benessere; 4) stimolare la costruzione di sistemi di welfare aziendale. Per maggiori informazioni: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

# Upi Contratti d'appalto: una polizza per i committenti

L'innovativo strumento di tutela è stato presentato a Palazzo Soragna

■ Le recenti modifiche introdotte alla legge Biagi, in materia di lavoro e contratti di appalto, hanno rafforzato la salvaguardia dei dipendenti dell'appaltatore e degli eventuali sub-appaltatori. Nello specifico, la normativa stabilisce che il committente risponda in solido con l'appal-

tatore e i sub-appaltatori per gli importi dovuti ai lavoratori di questi ultimi: stipendi, trattamenti retributivi, contributi previdenziali e premi assicurativi Inail, riferiti al periodo di esecuzione dei lavori o dello svolgimento del servizio previsti dal contratto. Il rischio economico, per il

committente, è assai rilevante. Nasce così la «Polizza di assicurazione della responsabilità solidale del committente nei contratti di appalto e di trasporto», innovativo strumento che tutela il committente ed il suo patrimonio. «Una recente sentenza della Corte costituzionale ha equiparato all'appalto pure la sub-fornitura: per intenderci, nel caso di un'azienda che fa produrre un pezzo della sua



PALAZZO SORAGNA I relatori dell'incontro.

macchina da un fornitore terzo, questa operazione è considerata a tutti gli effetti un appalto» ricorda Massimo Germani, vice presidente di

Aon che, insieme a Emma Teresa Zolezi, unit director Corporate di Aon Genova, ha illustrato i contenuti della polizza a Palazzo Soragna, in un

focus promosso dall'Unione Parmense degli Industriali. «Il fatto che il committente abbia attivato tutte le necessarie misure di prevenzione, verificando ad esempio la solvibilità dell'appaltatore, non lo mette al riparo dalle responsabilità, di fronte alla legge» aggiunge Germani, il cui intervento è stato preceduto dai saluti introduttivi di Stefano Girasole, responsabile dell'area economia dell'Upi. «La norma - sottolinea Germani - non riguarda i privati cittadini che, ad esempio, assumono persone per eseguire lavori di ristrutturazione in casa. Ma vale per tutte le aziende. Ed è una questione anche piuttosto sentita».

V.R.